

DISCIPLINARE DELLE CONDIZIONI PER: ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "J. BAROZZI" VIA MONTE KOSICA 136 MODENA - LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO (CUP G97D17000170004). SERVIZIO DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN ESECUZIONE E DI DIREZIONE OPERATIVA STRUTTURE - (CIG Z0A298FA9F).

#### Art. 1 OGGETTO

Costituiscono l'oggetto del seguente servizio l'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (di seguito indicata come CSE) nell'ambito degli interventi strutturali volti al miglioramento sismico dell'I.T.E.S. J.Barozzi, sito a Modena in Viale Monte Kosica.

Tali prestazioni sono ascrivibili ai servizi di ingegneria e architettura di cui all'art. 3 lettera vvvvv) D. Lgs. n.50/2016 appartenenti a classe e categoria dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuati sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali individuate in base alla Tavola Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016 per un importo globale dei lavori cui si riferisce la prestazione calcolato con riguardo alla classe e categoria di seguito riportata:

ID.Opere	DESTINAZIONE FUNZIONALE	Totale importo lavori
S.03	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	1.430.000,00 Euro
IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	110.000,00 Euro
E.20	Edifici e manufatti esistenti	710.000,00 Euro
	TOTALE	2.250.000,00 Euro

#### Art. 2 CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni comportano l'effettuazione di tutte le attività legate ai seguenti incarichi:

1) COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN ESECUZIONE. In funzione di quanto previsto all'art. 92 del D.Lgs. 81/2008, le attività sono nello specifico sono le seguenti:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100 ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione dà comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

L'attività del Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione comporterà una presenza garantita in cantiere di almeno 2 giorni alla settimana, salvo diverse indicazione della DL.

Il Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione trasmetterà i verbali di sopralluogo ed ogni altra documentazione di legge relativa all'attività di coordinamento alla SA, via PEC entro 48 ore dal sopralluogo stesso, ovvero con altre forme di trasmissione se preventivamente concordate con la SA. Ogni documento dovrà essere archiviato in forma digitale e consegnato alla SA alla conclusione dei lavori.

2) DIRETTORE OPERATIVO DELLE STRUTTURE. In funzione di quanto previsto all'art. 101 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale il direttore operativo “collabora con il direttore dei lavori nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali, rispondendo della loro attività direttamente al direttore dei lavori” le attività sono nello specifico sono le seguenti:

- a) verificare che l'esecutore esegua le lavorazioni strutturali in conformità al progetto ed al capitolato per quanto riguarda i materiali, le prescrizioni tecniche normative di legge, svolgendo inoltre tutte le pratiche di legge relative alla denuncia e deposito dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma particolareggiato dei lavori, per quanto riguarda le strutture, e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo;

L'attività del Direttore Operativo delle Strutture comporterà una presenza garantita in cantiere di almeno 2 giorni alla settimana, salvo diverse indicazione della DL.

L'Amministrazione Provinciale mette a disposizione la seguente documentazione:

Piano di Sicurezza e Coordinamento

principali Elaborati dattiloscritti e grafici relativi al progetto delle strutture

del Progetto definitivo/esecutivo approvato con Determinazione n° 310 del 04/12/2018

L'affidatario dell'incarico si impegna a rendere disponibili i servizi richiesti intervenendo direttamente e con strutture proprie ed in piena autonomia.

I soggetti interessati devono essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori ed avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e di avere verificato le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione della proposta economica.

E' facoltà della Provincia di Modena ridurre, a suo insindacabile giudizio, i contenuti della prestazione senza che il professionista incaricato possa accampare alcun compenso oltre a quanto relativo alle prestazioni già prodotte.

Il soggetto incaricato nello svolgimento dei servizi sopraccitati, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme correlate alla prestazione suddetta, in particolare il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Nonché ad ogni altra normativa di legge, nazionale, regionale, comunale.

Il soggetto dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di non essere dipendente di una pubblica amministrazione né di avere in corso una qualsiasi causa di incompatibilità o inconfiribilità relativa al presente contratto.

#### Art. 3 COMPENSO

Il compenso a base d'appalto (soggetto al ribasso dell'offerta), per la prestazione di cui all'art. 1), secondo i contenuti fissati al precedente art. 2), onnicomprensivo di ogni spesa a carico del professionista, è pari a € **19.290,07 oltre ad € 771,60 per CNPAIA (4%) ed € 4.413,57 per I.V.A al 22% per un totale complessivo di € 24.475,24**. Il corrispettivo è stato calcolato utilizzando come criterio di riferimento il DM 17/06/2016, riparametrandolo in funzione del tipo di intervento ed in base alle specifiche condizioni operative.

#### Art. 4 TERMINE DI ESECUZIONE E PENALI E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'espletamento della prestazione relativa all'attività di Coordinatore per la Sicurezza in Esecuzione, così come quella di Direttore Operativo delle Strutture, è collegata alla tempistica di esecuzione dei lavori, fissata in giorni 600 complessivi. Il prolungamento del servizio in oggetto, derivante da eventuali proroghe concesse all'appaltatore per motivi legittimi, non comporterà in ogni caso il riconoscimento di ulteriore compenso.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione della prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'**1 per mille** dell'importo netto contrattuale. La penale verrà contabilizzata in detrazione all'importo della in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'ipotesi di risoluzione contrattuale sotto indicata. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora il ritardo superi comunque il termine di 10 (dieci) giorni rispetto ai tempi contrattuali, come sopra stabilita in relazione alla progettazione esecutiva, tale fatto determina grave inadempimento e l'Amministrazione potrà provvedere senza alcuna formalità alla immediata risoluzione contrattuale e alla esecuzione del contratto a

mezzo di altro professionista di fiducia, con esecuzione in danno al professionista inadempiente senza che lo stesso abbia più nulla a pretendere.

Saranno dovuti dal professionista i danni subiti dall'Amministrazione in seguito a risoluzione contrattuale, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del contratto affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualsiasi somma maturata a credito del professionista.

Riguardo alla Direzione Operativa, la mancata osservanza delle disposizioni del Direttore dei Lavori comporterà, oltre alla detrazione per la prestazione non eseguita, anche l'applicazione di una penale del 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di mancata presenza in cantiere.

#### Art. 5 MODIFICHE CONTRATTUALI

Si precisa che non comportano modifiche contrattuali variazioni dell'importo dei lavori, in aumento o in diminuzione, del 20% dell'importo dei lavori come indicato al precedente art. 1.

#### Art. 6 PAGAMENTI

Il corrispettivo sarà liquidato in più soluzioni, in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori. In ogni caso gli acconti non potranno superare il 90 per cento degli onorari spettantigli, per la parte di lavoro professionale già eseguita. Il rimanente 10% sarà erogato a saldo della prestazione, a seguito dell'emissione del certificato di collaudo dell'opera.

I compensi saranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura elettronica recante obbligatoriamente il codice CIG, dopo che la Provincia di Modena avrà espletato le relative procedure di liquidazione. Eventuali ritardi, rispetto ai termini stabiliti dal progetto per la realizzazione dei lavori, non imputabili al progettista, comportano la revisione dei termini suddetti.

#### Art. 7 ELEMENTI DISTINTIVI DELL'APPALTO

Per il presente appalto è escluso qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica. Il professionista affidatario dovrà possedere la necessaria organizzazione professionale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'appalto.

Il professionista affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di appalto e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'appalto.

#### Art. 8 COLLABORATORI E CONSULENTI

Il professionista affidatario è autorizzato ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati, comunicati preventivamente all'Amministrazione.

Il professionista (singolo – associato – società professionali, società di progettazione o il mandatario del raggruppamento temporaneo) deve indicare le persone che costituiscono il gruppo di lavoro e si impegna a mantenere ferma la composizione del gruppo per tutta la durata dell'appalto. I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 3.

Il Professionista affidatario non può avvalersi del subappalto.

Il professionista dovrà altresì collaborare con le strutture interne dell'Amministrazione, previo accordo con il Responsabile del Procedimento.

#### Art. 9 - ASSICURAZIONI E CAUZIONI

Prima della stipulazione del contratto, l'affidatario dovrà produrre:

- dichiarazione di impegno a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (esclusivamente per quanto riguarda la direzione operativa) ai sensi dell'art. 31 comma 11 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 stipulata mediante polizza autonoma o appendice alla polizza generica purchè con riferimento al presente incarico;

- Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.n.50/2016, l'affidatario è tenuto a prestare una garanzia fideiussoria (garanzia definitiva), pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs.n.385/1993 che svolgono in via esclusiva attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e secondo gli schemi 2.1 di cui al DM 19 Gennaio 2018 n.31. Tale polizza è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Deve inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Cod.Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata con le modalità previste dal medesimo art.103 sopracitato.

#### Art. 10 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione dello stesso. Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è

la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Il Professionista autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 53 del D.Lgs. n.50/2016 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

#### Art. 11 CONTROVERSIE

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni, si fa riferimento alle norme del Codice Civile (art. 2222 e seguenti) in materia di prestazione d'opera intellettuale ed al D.Lgs. 18 Aprile 2017 n.50. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione ed esecuzione del presente appalto che non potesse avere risolto in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena, rinunciando pertanto espressamente alla competenza di qualsiasi altro foro.

#### Art. 12 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

Il recesso dal contratto da parte del professionista, nell'esecuzione delle attività elencate al precedente art. 2, salvo per gravi e giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa per l'Amministrazione per i danni provocati.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di recedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, dal presente contratto senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 del Codice Civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta.

Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1463 e 1453 del Codice Civile di cui al precedente art. 4, qualora il prestatore d'opera receda dal presente appalto, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 25% della differenza tra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'appalto.

#### Art. 13 VALIDITA' DELLA PROPOSTA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il presente disciplinare è impegnativo per il professionista affidatario dopo la presentazione dell'offerta, mentre per l'Amministrazione Provinciale lo diverrà solo dopo l'esecutività della determinazione di affidamento dell'appalto e la firma del relativo contratto. Il contratto sarà stipulato in forma elettronica tramite la piattaforma Intercent – ER previa corresponsione dell'imposta di bollo. Altre eventuali spese relative alla stipula del contratto sono a carico del professionista affidatario.

#### Art.14 ADEMPIMENTI EX LEGGE N.136/2010

L'affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla legge 13.08.2010 n. 136.

Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 provvederà a comunicare le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Provincia di Modena ogni variazione relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice C.I.G. come previsto dall'art.3 comma 5 della Legge n.136/2010. Ai sensi dell'art.3 comma 8 della predetta legge, il presente contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso contratto vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

#### Art. 15 DISPOSIZIONI FINALI - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rimanda alla vigente normativa in materia di affidamenti di progettazione e tecnici ai sensi del D.Lgs. n° 50/2016 ed alle norme del Codice civile. L'affidatario, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente tali norme impegnandosi all'osservanza delle stesse.